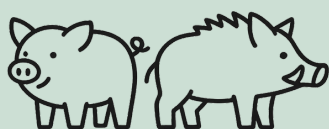


Regione Toscana

# PESTE SUINA AFRICANA (PSA) Guida pratica

Zone, procedure, biosicurezza e riferimenti utili



Cinghiale  
e suino



Zone in  
Toscana



Biosicurezza



Segnalazione



Attività  
all'aperto



Allevamenti



Documento informativo di sintesi basato  
sull'Ordinanza n. 4/2026 e sulla brochure  
informativa PSA Toscana-Lazio



# Che cos'è la PSA?

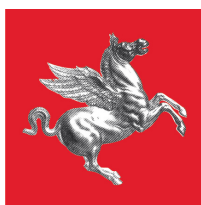
---

## In breve

- Colpisce maiali e cinghiali
  - Non è trasmissibile agli esseri umani
  - Altamente contagiosa e spesso letale per gli animali
  - Rappresenta una minaccia per il settore della suinicoltura
  - Ha un forte impatto sociale ed economico
  - Non esiste vaccino o cura
- 

## Come si trasmette?

- Contatto con scarpe o indumenti contaminati
- Contatto diretto tra suini o cinghiali infetti
- Ingestione di alimenti contaminati, come scarti alimentari, mangimi o rifiuti
- Contatto con attrezzature contaminate, come macchine agricole e strumenti di lavoro



Regione Toscana

# Capire le zone

Le misure cambiano in base alla situazione epidemiologica

III

Presenza della malattia anche negli allevamenti suini domestici. Misure più rigorose su allevamenti, movimentazioni e attività.

II

Presenza della PSA nei cinghiali selvatici. Controlli rafforzati, biosicurezza obbligatoria e limitazioni specifiche.

I

Area confinante o a rischio, con misure preventive e controlli

0

Territorio senza restrizioni PSA. In alcune aree può essere prevista una fascia di riduzione della densità del cinghiale

CEV

Area ad alto rischio, con misure molto restrittive e priorità alla ricerca delle carcasse di cinghiale.

Inquadra il QR Code e vedi le zone interessate



Gli elenchi possono cambiare. Prima di organizzare attività o spostamenti, verifica sempre la classificazione aggiornata

CEV

Zona di controllo dell'espansione virale

III

Zona di restrizione III

II

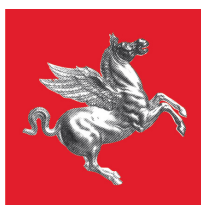
Zona di restrizione II

I

Zona di restrizione I

0

Zona indenne / riduzione densità



Regione Toscana

# Se trovi un cinghiale morto o moribondo

Agire subito nel modo corretto aiuta a limitare il rischio

**1**

## NON TOCCARLO

Non toccare, non spostare e non manipolare l'animale o i resti.

**2**

## SEGNALA SUBITO

**0573 306655**

Segnalazione cinghiali morti o moribondi.

**3**

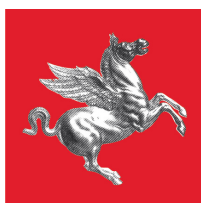
## FORNISCI PIÙ INFORMAZIONI POSSIBILI

Indica la posizione, se possibile memorizza le coordinate e scatta una foto da distanza di sicurezza.

**4**

## EVITA CONTAMINAZIONI

Allontanati dall'area. Se c'è stato contatto accidentale pulisci e disinfetta scarpe, attrezzature e indumenti.

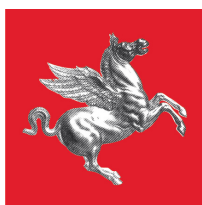


# Esempi di alcuni biocidi e PMC da utilizzare contro il virus della Peste Suina Africana

| Principio attivo                                                                                                          | Uso consigliato                                                                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ammonio poliquaternario V generazione in associazione a glutaraldeide                                                     | Superfici, stivali e calzature professionali, automezzi e attrezzature.<br>Disinfezione di volume          |
| Complesso potassio perossimonosolfato + acido malico + acido sulfamico + dodecilbensensulfonato + sodio esametafosfato 1% | Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti                                                    |
| Ortofenilfenolo 1%                                                                                                        | Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti                                                    |
| Idrossido di Sodio 2%                                                                                                     | Aspersione animali abbattuti, stalle e trattamento delle deiezioni<br>(15 lt/m <sup>3</sup> , pH 10,4 -12) |
| Carbonato di sodio (pH 11,6 - 95 °C) 40%                                                                                  | Irrorazione strutture interne ed esterne, oggetti ed utensili                                              |
| Ipoclorito di sodio (candeggina) all'1%                                                                                   | Disinfezione di calzature, ruote e attrezzatura usata in attività in ZR 2 e ZR3 per i civili               |
| Dialdeide glutarica+ benzalconio cloruro (1%)                                                                             | Irrorazione strutture interne ed esterne, ambienti ed attrezzature e mezzi di trasporto                    |
| Sali Quaternari d'Ammonio (5%)                                                                                            | Irrorazione strutture interne ed esterne, oggetti ed utensili                                              |
| Idrato di calce 3%                                                                                                        | Aspersione pavimenti                                                                                       |
| Cresolo 6%                                                                                                                | Aspersione pavimenti                                                                                       |
| Cloro attivo 22,8 - 25,2%<br>diluito al 0,5% (5 g/l)                                                                      | Superfici, stivali e calzature professionali, automezzi e attrezzature.<br>Disinfezione di volume          |
| Ammonio poliquaternario V generazione in associazione a glutaraldeide                                                     | Attrezzature in genere, calzature del personale, strutture                                                 |

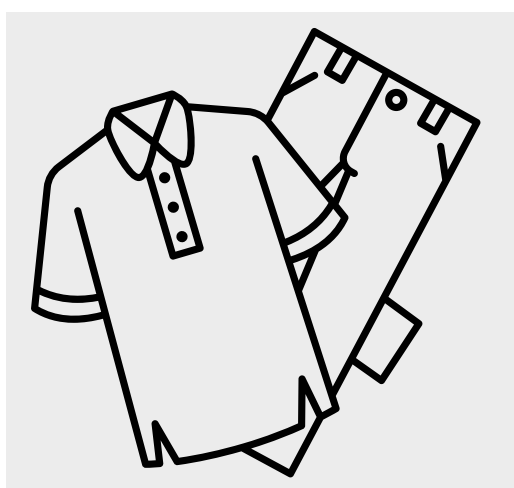
Per una corretta disinfezione è necessario rimuovere lo sporco grossolano, procedere al lavaggio della superficie con acqua e detergente e, una volta asciutto procedete alla disinfezione rispettando le indicazioni del produttore riguardo quantità, diluizioni e tempo di contatto.

La presente tabella ha scopo puramente illustrativo e non include la totalità dei prodotti disponibili

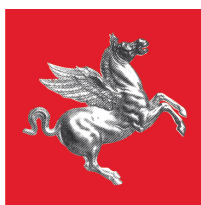


# Cosa utilizzare per disinfettare scarpe e indumenti?

Per una corretta disinfezione è necessario rimuovere lo sporco grossolano, procedere al lavaggio della superficie con acqua e detergente e, una volta asciutto procedete alla disinfezione rispettando le indicazioni del produttore riguardo quantità, diluizioni e tempo di contatto.



**Cambia, lava e disinfetta le scarpe e indumenti**



**Regione Toscana**

## **Attività all'aperto**

**Regole base per escursioni, biking e pesca dilettantistica nelle zone soggette a restrizione**



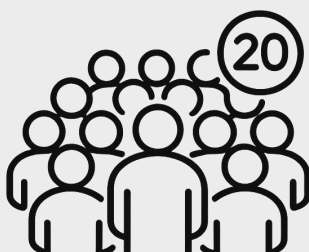
**Resta sui sentieri**



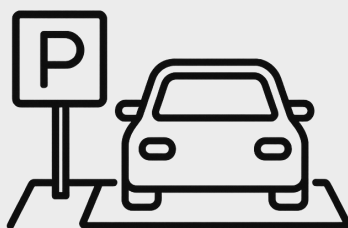
**Non uscire dal percorso**



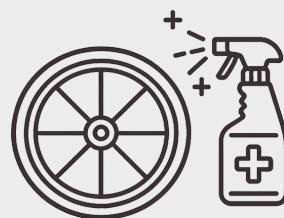
**Cambia, lava e disinfetta le scarpe**



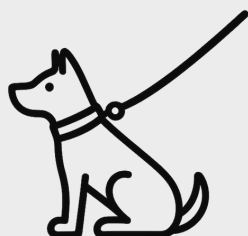
**Gruppi fino a 20 persone**



**Parcheggia solo nelle aree corrette**



**Per il biking, disinfetta anche le ruote**



**Tenere i cani al guinzaglio**



**Non lasciare residui alimentari, nemmeno nei cestini**



**Riporre le scarpe in un sacco di plastica**



# Altre attività all'aperto

## Misure di biosicurezza da ricordare

### **Attività agrosilvocolturali**

Ispezionare l'area di lavoro e strade d'accesso per verificare l'assenza di carcasse o segni recenti di cinghiali. Ripetere il controllo ogni giorno. Sanificare mezzi, attrezzature e vestiario

### **Transumanza / alpeggio**

Sanificare i mezzi utilizzati. Per gli ovini: tosatura, lavaggio e disinfezione degli animali e delle zampe. Segnalare subito carcasse di cinghiali o animali moribondi. L'allevatore presenta istanza indicando partenza e pascolo di destino georeferenziato al servizio veterinario ASL

### **Monitoraggio ambientale e faunistico**

Cambio calzatura a fine attività, lavaggio e disinfezione di scarpe e mezzi. Lavaggio degli indumenti, parcheggio vicino a strade asfaltate

### **Campeggi**

Aree e percorsi devono essere individuati e controllati, cartellonistica, rifiuti e disinfettanti devono essere presenti. I cani non vanno lasciati liberi. Parcheggiare solo nelle aree dedicate.

### **Ricerca funghi o tartufi**

Portare disinfettanti e attrezzature per sanificazione. Usare soprascarpe rimovibili o scarpe facili da pulire. Evitare contatti con suini le 48h successive. Smaltire correttamente eventuali monouso.

### **Pesca sportiva**

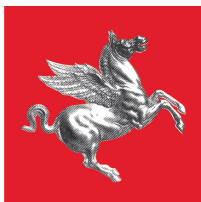
Le auto dovranno essere posteggiate in aree prive di vegetazione, indicate con cartelli. Non si potrà assistere alla competizione. Sarà vietato uscire dal proprio settore e poi rientrarvi.

### **Area picnic**

Accesso con cane al guinzaglio, restare nell'area o sui sentieri. Mettere in sicurezza e rimuovere rapidamente rifiuti alimentari. Parcheggi e accessi devono essere organizzati.

### **Manifestazioni religiose e associazionistiche**

L'organizzatore deve controllare aree e percorsi, segnalando eventuali carcasse o cinghiali moribondi. Accessi e parcheggi devono essere definiti, con obbligo di restare sui sentieri e tenere i cani al guinzaglio. Vietati campeggio, bivacco e abbandono di rifiuti o alimenti.



# Eventi e gruppi oltre le 20 persone

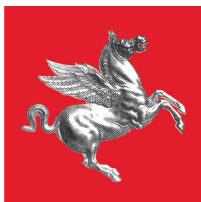
**Nelle zone di restrizione II e III servono verifiche specifiche**



Nelle zone soggette a **restrizione II e III**, le attività all'aperto in aree agricole e naturali e le attività ludico ricreative e sportive con più di 20 persone, devono ricevere preventivo **parere favorevole del servizio veterinario ASL**, informando le autorità comunali.

## I passi da seguire:

- **Verifica la zona**, controlla se l'area ricade in zona II o III
- **Prepara il protocollo**, descrivi accessi, percorsi, aree di parcheggio, cartellonistica, rifiuti, disinfezione, vigilanza e gestione di eventuali criticità
- **Invia la richiesta**, presenta la richiesta al servizio veterinario ASL competente
- **Adegua se necessario**, se le misure non sono sufficienti, il servizio veterinario ASL può chiedere integrazioni
- **Applica e comunica**, una volta ottenuto il parere favorevole, informa partecipanti e Comune e applica le misure previste



# Allevatori e detentori di suini

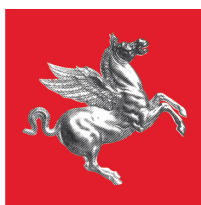
**Segnalazione tempestiva, anagrafe aggiornata e biosicurezza sono essenziali**

Chi opera in stabilimenti di suini nelle zone II e III deve rispettare un periodo di inattività minimo di 48 ore prima di recarsi in stabilimenti localizzati fuori da tali zone

Anche i suini detenuti per compagnia o per finalità non alimentari devono essere identificati, registrati e detenuti con adeguate misure

## I passi da seguire:

- **Segnala subito**, comunica al servizio veterinario ASL ogni caso sospetto e ogni mortalità secondo le tempistiche previste.
- **Registra le mortalità**, nelle zone soggette a restrizione: entro 48h. Nel resto del territorio: entro 7 giorni.
- **Mantieni aggiornata la BDN**, numero di capi, geolocalizzazione, orientamento produttivo e mortalità devono essere corretti.
- **Rafforza la biosicurezza**, controlla accessi, mezzi e persone; separa area pulita e area sporca; cura pulizia e disinfezione.
- **Proteggi alimenti e lettiera**, non somministrare ai suini scarti di cucina o rifiuti alimentari.
- **Segui le prescrizioni della zona di restrizione**, possono esserci limiti a movimentazioni, ripopolamento e accessi agli allevamenti. Nelle zone II e III l'accesso all'area pulita è limitato al personale strettamente necessario.



**Regione Toscana**

# **Dove verificare e chi contattare**

**Le zone e le misure possono essere aggiornate in base all'evoluzione epidemiologica**



**Segnalazione cinghiali morti o moribondi**

**0573 306655**

## **Servizio veterinario dell'ASL**

Per autorizzazioni, pareri, sospetti negli allevamenti, ritrovamenti e misure di biosicurezza.

## **Comune / Ente Parco**

Per percorsi, parcheggi, aree picnic, cartellonistica, eventi e ordinanze locali.

## **Bollettino epidemiologico Vetinfo**

Per una consultazione aggiornata e veloce:  
<https://www.regione.toscana.it/-/peste-suina-africana>

## **Regione Toscana**

Per disposizioni regionali, aggiornamenti e materiali informativi.

**Prima di un'attività o di un evento, fai sempre tre controlli: zona aggiornata, eventuali autorizzazioni, misure di biosicurezza da applicare.**